

Pericolosa azione vandalica ieri pomeriggio a Monselice. Per fortuna i cristalli hanno retto. Sgomberato per motivi di sicurezza il vagone

Sassi lanciati contro il treno in corsa

Colpiti due finestrini dell'interregionale Venezia-Bologna delle 14

di Enrico Ferro

MONSELICE. Sassalata contro l'interregionale diretto a Bologna. Pietre scagliate contro i finestrini, una carrozza evacuata e i tutti i passeggeri interrogati dagli agenti della Polfer. E' successo ieri mentre l'interregionale 2235 partito da Mestre alle 13.16 attraversava Monselice.

In una zona di campagna, poco dopo l'abitato, improvvisamente due pietre hanno colpito altrettanti finestrini di una carrozza. Fortunatamente nessun sasso è penetrato all'interno degli scompartimenti. Erano all'incirca le 14 quando i passeggeri di uno dei vagoni centrali hanno sentito due grossi botti contro le pareti. Quattro viaggiatori erano seduti proprio in corrispondenza dei finestrini colpiti. Spaventati, hanno contattato subito il capotreno. Che ha

effettuato il sopralluogo, notando i due finestrini visibilmente incrinati dagli impatti. Dal momento che c'era il rischio che cedessero all'improvviso, ha preferito far sgomberare l'intera carrozza, che è stata chiusa a chiave, mentre il treno proseguiva la sua corsa. Il personale di Trenitalia ha denunciato subito l'episodio ai carabinieri di Monselice. Dell'accaduto sono stati avvisati anche i vigili urbani, che hanno effettuato un sopralluogo all'altezza del



Un treno in transito alla stazione ferroviaria di Monselice

cavaicava lungo la statale 10, vicino al centro commerciale Atrone: i lanci sarebbero avvenuti in quella zona. Nel frattempo il treno ha proseguito la sua corsa fino alla stazione di Rovigo. Dove il personale ha approfittato della sosta per fare la conta dei danni. Anche dall'esterno erano visibili le scheggiature dei cristalli. «Io stavo dormendo accanto a un finestrino quando ho sentito un colpo fortissimo. Ho aperto gli occhi e mi sono svegliata di soprassalto» — racconta una viaggiatrice —. Ho visto tutto il finestrino scrotato e intorno a me la gente spaventata. Poi mi sono accorta che poco lontano era successa la stessa cosa. Per fortuna il vetro non si è completamente infranto: le scheg-

ge mi avrebbero colpito in faccia». C'erano anche degli agenti di polizia a bordo del treno, che hanno interrogato tutti i passeggeri della carrozza per cercare di capire se qualcuno aveva notato delle persone in quel tratto durante il lancio dei sassi. Ieri pomeriggio la polizia ferroviaria ha inviato a Monselice un'auto civetta, che ha perlustrato per ore la linea ferroviaria nel tratto compreso fra la zona di San Giacomo e Ca' Oddo. Secondo gli investigatori i colpevoli potrebbero essere dei ragazzini, inconsapevoli del danno che avrebbero potuto creare. I servizi della Polfer continueranno anche nei prossimi giorni, per tentare quantomeno di prevenire il ripetersi di episodi simili.